

"Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L 27/02/2004 n°46) art.1, comma 2, DCB TRAPANI"



Edizione "Arti Grafiche Corrao" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno XIII * n. 5 * Dicembre 2004

Roma - Lo Stadio dei Marmi ha ospitato il X Congresso Mondiale "Sport per tutti"

Il Belga Jacques Rogge, Presidente del Comitato Olimpico Internazionale, elogia l'organizzazione sportiva italiana e plaude al nostro Coni, "autonomo e atipico nel panorama dello sport mondiale"

di Roald Vento

Sono stati oltre mille i delegati che in rappresentanza di 112 nazioni hanno portato a Roma tutto il loro entusiasmo. Il popolo dello sport era lì. Erano presenti i massimi esponenti, compresi numerosi plurimedagliati campioni olimpici. Inutile elencarli tutti. Forse qualcuno avrà pure ricevuto un gettone di presenza, ma non importa, fa parte del folklore; e poi, da qualche tempo, lo spirito olimpico di decoubertiana memoria non riesce più a far quadrato e tutto viene sacrificato all'insegna dello spettacolo e ... degli sponsor. Ciò malgrado, o forse grazie anche a ciò, lo sport continua a regalarci inesaurevoli cascate di emozioni.

Tronchetti Provera, Presidente del Comitato organizzatore, ha ricordato che l'incontro romano "è una occasione da non perdere, non solo per un confronto internazionale su tematiche di comune interesse, ma anche per meglio definire le politiche di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nella promozione dello sport per tutti e per un decisivo rilancio della pratica sportiva".

Per far ciò, è stata realizzata una immensa tensostruttura che occupava quasi tutto il manto erboso e all'interno tre ampie sale ci ricordavano le nostre Olimpiadi: Cortina '56, Roma '60 e ... Torino 2006. In ognuna di queste si tenevano incontri e dibattiti in verità scarsamente seguiti, sia per la difficoltà tutta italiana di comprendere lingue diverse dal nostro dialetto (pur in presenza di traduzione simultanea), sia perché malgrado le pessime condizioni atmosferiche previste, Roma ha accolto i suoi ospiti con un clima autunnale non certamente ostico. Così, in molti hanno preferito distrarsi per poter ammirare tutte le bellezze del Foro Italico, magari a braccetto con un vecchio amico del Camerun, del Brasile o del Giappone.

Tema del congresso è stato lo "Sport per tutti" quale strumento di educazione e sviluppo, con l'obiettivo di studiare le diverse funzioni e finalità, nel rispetto di una sempre più repentina trasformazione dei costumi della nostra società. Nelle tre sale si è parlato di tutto, non solo di sport. Una kermesse che

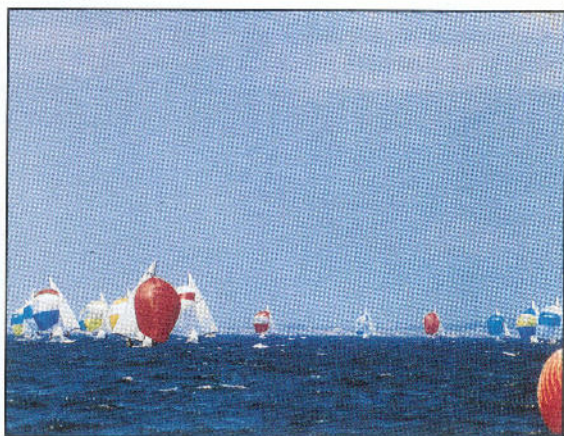
(Segue a pag.2)

Arrivederci al 2005 l'anno della Louis Vuitton Cup

di Salvatore Castelli

L'anno che sta per lasciarsi passerà alla storia per una assoluta novità: la politica ha finalmente rivolto una particolare attenzio-

cazione attraverso lo sport" ed in Italia il Consiglio dei Ministri, a seguito di pressante richiesta del Presidente del Coni Gio-



ne al tanto bistrattato mondo dello sport e di conseguenza al ruolo che nella società assume il volontariato sportivo.

La Comunità Europea, infatti, ha dichiarato il 2004 "Anno Europeo dell'edu-

vanni Petrucci, ha istituito la "Giornata Nazionale dello Sport", da svolgersi la prima domenica di Giugno di ogni anno. I due eventi sono stati celebrati con grande partecipazione ed

(Segue a pag.6)

Cerimonia di premiazione dello sport trapanese

Si svolgerà il 15 Dicembre 2004 presso l'Aula Magna della Facoltà di Archeologia Navale. Saranno consegnate le "Stelle al Merito Sportivo" e le "Medaglie al Valore Atletico" assegnate dal Coni di Roma

In questi giorni, nel corso di una interessante cerimonia celebrativa dell'anno dell'educazione attraverso lo sport, patrocinata dalla Provincia Regionale di Trapani, uomini e donne che oggi si fanno valere nel campo dello sport, così come domani saranno protagonisti nella vita, verranno

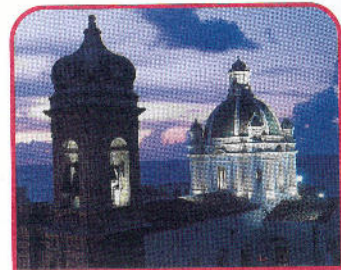
premiati perché campioni del mondo, campioni d'Europa, campioni italiani, campioni regionali. Loro incarnano i nostri migliori ideali. Sono la nostra gioia. Sono l'unico e solo stimolo che ci spinge a proseguire nella nostra azione di volontariato sportivo.

(Segue a pag.6)

Il Coni di Trapani e la Redazione di Coni News augurano ai lettori ed agli sportivi Buon Natale e Felice Anno 2005



Trapani: veduta panoramica con le Isole Egadi - (ph Arturo Safina)



Trapani: la Cattedrale dedicata a San Lorenzo. XIV secolo - (ph Alfio Garozzo)



Trapani la Città dei due mari



“Lo Sport per tutti”

(Segue dalla prima pagina)

ha coinvolto sportivi, politici, studiosi, medici. Questi ultimi, fra l'altro, a proposito della società che cambia, hanno affrontato anche il tema dell'obesità. Una piaga del nostro tempo che appartiene a quella parte opulenta del mondo che vive nel benessere, nel lusso e nello spreco, a disprezzo dell'altra parte del pianeta, abbondantemente rappresentata al Congresso, che soffre della mancanza di tutto, costretta ad una quotidiana lotta per la sopravvivenza.

Questo aspetto ha indotto i più attenti a riflettere sul fatto che il

Nel nostro Paese 38 italiani su cento effettuano una attività motoria/sportiva e il dato lievita fino al 58% se lo si riferisce ai giovani di età compresa fra i 14 e 24 anni. Non si tratta, però, di sportivi occasionali o della domenica, ma di giovani che fanno sport più volte la settimana, con grande costanza. Basti pensare che alla recente maratona di New York gli italiani alla partenza erano oltre duemila e che quasi tutti hanno completato il percorso.

Secondo l'ultima rilevazione Istat, integrata e corretta con i dati in possesso del Coni, 11 milioni e



Atleti trapanesi sfilano allo Stadio dei marmi di Roma

progetto di uno “sport per tutti” negli USA, in Francia o in Italia, assume un significato ed un percorso diverso da quello che si auspica di esportare in Iraq o in Pakistan, in Sudan o Tanzania, in Uruguay o in Bolivia, solo per citare alcuni esempi di Paesi asiatici, africani o sudamericani.

Nella società occidentale, lo sport per tutti, altro non è che una medicina da assumere secondo prescrizione medica, perché agli obesi serve a correggere i vizi alimentari, ad uomini e donne in carriera serve a superare lo stress di una quotidianità fatta di ansie, di prevaricazioni e del preoccupante obiettivo del superamento dei propri limiti. A tanti altri, invece, serve a farli sentire a posto con il proprio corpo e la propria mente, nella costante ricerca di un equilibrio interiore che solo una sana attività ginnica può assicurare.

duecentomila italiani si allenano con continuità, mentre sono 5 milioni e 500 mila i praticanti saltuari. A questi vanno aggiunti gli oltre 17 milioni di italiani che di tanto in tanto si esercitano in una attività fisica. Sono quelli del calcetto infrasettimanale, i ciclisti della domenica, gli amanti della palestra all'ora della pausa pranzo, i tennisti improvvisati del sabato mattina.

L'Italia, considerati questi dati, va considerata come una vera e propria potenza mondiale dello sport. Tuttavia, i medici sportivi ci ammoniscono e ci invitano ad attenzione il fatto che potrebbe non bastare realizzare uno stile di vita attivo e dinamico, se poi non ci si sforza a rispettare un regime alimentare equilibrato ed attento. Solo così si può sperare di superare il pericolo di patologie proprie della moderna società dei consumi.

Augusto Onorati rieletto Presidente Provinciale AIAC

L'Associazione Italiana Allenatori di Calcio di Trapani ha rinnovato le cariche sociali per il prossimo quadriennio 2004 - 2008.

Alla presidenza, per la terza volta consecutiva, è stato eletto Augusto Onorati e l'ampio consenso ottenuto dagli allenatori dimostra che durante il suo incarico è riuscito a proporre e conseguire risultati positivi, creando anche i presupposti per una maturazione e complessiva crescita dell'associazione.

Negli ultimi anni, Onorati e lo staff che compone il consiglio direttivo, si sono prodigati per far sì che l'attenzione calcistica nella nostra Provincia crescesse con una certa continuità, fatto confermato da manifestazioni di un certo prestigio che hanno coinvolto non solo gli allenatori, ma anche agli sportivi della città, producendo positivi risultati sia sul piano sportivo che culturale.

A conferma di questa crescita e di questa lodevole attività, Onorati si compiace di ricordare le notevoli manifestazioni di compiacimento pervenute da parte degli organi sportivi e politici, oltre che della stampa.

Sono state fatte due Riunioni Tecnico-tattiche con Claudio Gentile (ex Campione del Mondo, Campione Europeo U 21 - 2004, terzo alle Olimpiadi di Atene) e Francesco Guidolin (attuale alle-



Augusto Onorati con Claudio Gentile, responsabile della Nazionale Italiana Under 21

natore del Palermo in serie A). Sotto la sua presidenza, anche due gare di qualificazione all'Europeo della Nazionale U 21, e due premiazioni per allenatori di livello Regionale e Provinciale, fra i quali figurano Pasquale Marino, attuale allenatore dell'Arezzo in serie B e Chico Riccardo, allenatore del Castelvetro.

Onorati si dichiara molto contento del nuovo consiglio direttivo perché composto da persone preparate e stimolate, capaci di fare ancora molto per migliorare l'AIAC.

Il nuovo organigramma è così composto:

Presidente: **Augusto Onorati;**

Consiglieri: **Scaglione Francesco, Piacentino Alberto, Muraria Luciano, Leto Valerio, Foscari Filippo, Chico Riccardo;**

Revisori dei conti: **Ferro Massimiliano, Gabriele Mariano;**

Proibiviri: **Giorlando Vito, Schifano Dario.**



Edizione a cura della

ARTI GRAFICHE CORRAO



Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**

Responsabile: **Salvatore Castelli**

Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992



Marsala: Riserva Naturale dello Stagnone, salina infera - (ph. Alfio Garozzo)

Trapani
una vacanza dai mille sapori

Isole Egadi: Marettimo, scalo nuovo



L'apparato locomotore nei velisti

La positiva risonanza destata dai successi ottenuti dagli equipaggi italiani nelle ultime due edizioni della American Cup ha destato nella popolazione sportiva tutta, l'amore celato ma sempre sentito per il mare, incrementando la pratica della vela.

La vela, oggi non è più vissuto esclusivamente come uno "status symbol", ma è una scelta maturata dalla conoscenza dei valori tecnici e dell'affidabilità del mezzo, arricchito da un valido bagaglio di notizie, informazioni e conoscenze necessarie ad affrontare con maggiore sicurezza e tranquillità il mare per chi pratica questo sport.

Ed in questa ottica è bene evidenziare, per meglio conoscerle ed eventualmente prevenirle, quale problematiche cliniche sono legate prevalentemente alla pratica della vela.

L'apparato locomotore è certamente la struttura anatomofunzionale del nostro organismo che viene maggiormente sollecitata nella assidua e regolare pratica di tale sport.

La vela è considerato uno sport di destrezza, ovvero una disciplina dove l'efficienza psico-neuro-sensoriale deve sposarsi con un valido lavoro muscolare.

L'impegno muscolare del velista è rivolto alla necessità di dover agire sugli organi di comando ed a mantenere sulla barca una determinata e corretta posizione.

I sobbalzi e le sollecitazioni impongono a tutta la muscolatura corporea delle contrazioni di tipo prevalentemente isometrico con intensità variabili (ma sicuramente notevoli nei praticanti agonisti).

Tra l'impegno muscolare richiesto dei movimenti per comandare, dirigere e controllare la barca, ed il lavoro posturale per mantenere per tempi lunghi le posizioni statiche in barca, è pro-

A cura del Dr. Francesco Paolo Sieli
Specialista in Medicina dello Sport



prio quest'ultimo quello prevalente.

Allenamenti programmati a tal fine, servono a prevenire l'insorgenza di patologie a carico dell'apparato osteo-tendineo-muscolare.

La vela può, senza alcun dubbio, essere definito uno sport scarsamente pericoloso; la maggior parte degli eventi traumatici è rappresentata da contusioni, ferite, lieve contratture e stiramenti tendineo-muscolari di lieve rilevanza, che colpiscono prevalentemente gli amatori dilettanti della vela (con una incidenza di circa il 30%).

Le patologie a carico dell'apparato locomotore possono essere classificate in base alla loro localizzazione in:

- patologie del cingolo scapolo-omerale;
- patologie della colonna vertebrale:
 - a) tratto dorso-lombare;
 - b) tratto cervico-dorsale;
- patologie muscolotendinee de-

gli arti inferiori.

L'articolazione scapolo-omerale è quella notevolmente sollecitata in situazioni di forte limitazione di movimento, costretta a lavori intensi e ripetuti; per cui è indispensabile un'azione di allungamento muscolare dei pettorali, della cuffia dei rotatori e degli adduttori, al fine di prevenire l'instaurarsi di patologie legate a blocchi articolari, distrazioni muscolari, strappi e lesioni capsulo-legamentose.

Per quanto riguarda il rachide è bene sottolineare la ovvia controindicazione assoluta alla pratica della vela a chi soffre di patologie discali, di spondilolisi o di spondilolistesi (scivolamento di un corpo vertebrale sull'altro).

Invece una lombalgia o una dorsalgia (dolore legato ad una alterata funzionalità contrattuale della muscolatura) causate dal mantenimento di posizioni (per esempio alle cinghie) per tempi lunghi determinanti notevoli compressioni e spinta all'indietro

dei dischi intervertebrali accompagnati da movimenti bruschi ed intensi, per cambiamento di andatura o per virata, devono convincere il velista ad avere il tratto dorso-lombare del rachide potente muscolarmente, ed acquisire una tecnica specifica che eviti forti inarcamenti della colonna vertebrale ed eccessivi chiusure in retroversione del bacino.

Tutto ciò è possibile con un potenziamento della muscolatura addominale e lombare, la mobilitazione articolare del tratto lombare e l'allungamento del muscolo ileopsoas.

Anche la porzione alta del rachide (cervico-dorsale) può essere sede di patologie legate al mantenimento in barca di posizioni di torsione e flessione del collo per lunghi periodi di tempo, quali sub-lussazioni del tratto cervicale, o cervicobrachialgie o cervicalgie pure.

Le cervicalgie sono le espressioni più frequenti, caratterizzate da dolore rachideo al tratto cervicale e sono l'espressione clinica della irritazione del nervo sensoriale di Luschka, che dall'anello fibroso si distribuisce al legamento longitudinale posteriore, al periostio vertebrale, alle formazioni capsulari delle articolazioni interapofisarie posteriori.

Cause delle cervicalgie sono le alterazioni strutturali del disco intervertebrale in esito a micro-traumi ripetuti in soggetti con alterazione delle componenti capsulo-legamentose, artrosiche interapofisarie e intersomatiche nei velisti più avanti con gli anni; o deviazioni del rachide (scoliosi) negli adolescenti; o per ischemia muscolare per abnorme e prolungata contrattura con accumulo di cataboliti del lavoro muscolare prodotto.

La prevenzione di queste patologie è possibile con allenamento che prevede la mobilitazione

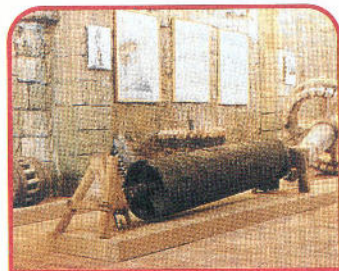
(Segue a pag. 8)



← Paceco - Mulino a vento

Paceco
dove il sole produce il melone giallo e il sale di salina

Nubia (Paceco) - Museo del sale →



Nel 2005 la provincia di Trapani protagonista Vela e Surf: nel nostro

Louis Vuitton Cup: il dovere di sentirci coinvolti

di Wolly Cammareri

Si è da poco conclusa la prima stagione di preparazione alla America's Cup, grande presenza di pubblico e grande attenzione dei media nelle prime tre regate di avvicinamento alla 32ª edizione del più prestigioso evento velistico del mondo. Marsiglia prima e Valencia dopo, hanno dato il via alla lunga kermesse che solo nel 2007, a Valencia, potrà darci la barca che sfiderà il defender Alinghi. Oltre 240mila visitatori all'AC Park di Valencia per l'Act 3, sono un segnale di grande interesse, ma anche di grande preoccupazione per la nostra Città.

Tenuto conto del particolare interesse che avrà l'Act 5 che ospiteremo nell'Ottobre del 2005, sarà certamente maggiore la presenza di pubblico e con esso di barche che saranno nel nostro mare. Una stima che se prima sembrava esagerazione, oggi alla luce della partecipazione in Spagna, 300mila visitatori con al seguito qualche migliaia di barche, diventa un dato attendibile e preoccupante per la qualità dei servizi che saremo in grado di offrire, primo fra tutti l'accoglienza.

L'organizzazione di questo evento metterà a dura prova le nostre capacità organizzative, siano esse relative alla realizzazione di grandi opere (è di quest'ora che il WWF, Ente gestore dell'area protetta, ne sta mettendo in discussione alcune), siano esse relative ai servizi di accoglienza



che dovremo offrire. Sui tempi e le modalità per la realizzazione delle infrastrutture non ci soffermiamo, ritenendo la struttura diretta dal Dr. Bertolaso, in grado di rispettare modalità e termini.

Quello che preoccupa, sono i ritardi nella comunicazione, il non avere ancora coinvolto i circoli sportivi, il non fare vivere questa gara come un evento per il territorio. Quale migliore occasione del Natale? Bastava ricordarlo con una serie di iniziative: luminarie a forma di vela, concerti, spettacoli, proiezione di filmati sul tema ecc.

Siamo coscienti delle difficoltà logistiche che dovremo affrontare? Strutture alberghiere e ristoratori per primi e tutta una serie di operatori, taxi, bar, tutte le categorie commerciali, hanno avuto spiegato quali sono le dimensioni dell'evento? Quali prospettive economiche ci saranno per l'economia della Città, negli anni a venire, se riusciremo a gestire bene l'evento?

"Trapani città delle regate", potrebbe essere lo slogan per gli anni a venire, fondali scavati, banchine con servizi adeguati, cantieri in grado di poter offrire servizi per barche di ogni stazza. Questa solo una parte dell'economia del porto. L'altra, quella dello scalo mercantile, dai lavori per la regata ne trarrebbe vantaggi. La costruzione di una nuova banchina al molo Ronciglio un'area per lo stoccaggio delle merci e soprattutto lo scavo dei fondali, farebbero del porto di Trapani una delle migliori strutture ricettive del Mediterraneo.

Per questo motivo è opportuno che tutte le categorie, le associazioni e più di tutti i politici, una volta tanto dialoghino e vadano nella stessa direzione.

A settembre i campionati italiani classi olimpiche

La stagione velica 2005 si preannuncia molto ricca di appuntamenti per Marsala. La città di Capo Boeo è stata chiamata dalla Federvela alla organizzazione dei Campionati Italiani delle Classi Olimpiche (C.I.C.O.) in programma dal 5 all'undici settembre del prossimo anno. La manifestazione è stata affidata al Comitato dei circoli Lilybetani che vede consorziati la Società Canottieri, il Circolo Velico e la Lega Navale di Marsala. L'appuntamento

è di tutto rispetto e può essere considerato un degno prologo alla Louis Vuitton Cup, prevista per la fine di settembre ed i primi di ottobre. Al Campionato prenderanno parte le seguenti classi olimpiche: Laser Standard, Laser radial, 470 maschile e femminile, Finn, Star, Yngling, Tornado, 49ER mistral maschile e femminile. A Marsala scenderanno in acqua anche gli FD. Considerato il gran numero di classi presenti, si prevede la parteci-

pazione di circa 350 imbarcazioni con oltre 500 atleti che regateranno su ben sei campi di gara. Agli atleti bisogna poi aggiungere gli allenatori, i tecnici federali, i giudici, gli arbitri, gli stazzatori nonché i familiari per un totale si ritiene di quasi 1500 persone. Per l'organizzazione del CICO sono già al lavoro un comitato formato dai direttori sportivi delle tre società interessate: Leo Bellissimo, Guglielmo Maggio e Renato Curcio che si avvarranno della fattiva colla-

borazione di Ignazio Florio Pipitone, vice presidente del Comitato della VII Zona FIV e di Pasquale Teri, giudice internazionale che ha avuto dalla Federvela l'incarico di seguire i lavori del Comitato. I rappresentanti dei tre club nautici sanno delle difficoltà che dovranno affrontare, ma lo stanno facendo con grande passione e dedizione in quanto l'evento premerà alla città di Marsala di accrescere ulteriormente il proprio prestigio a livello nazionale. E.F.



Mazara del Vallo - Palazzo del Seminario



Trapani
una vacanza dai mille sapori



Tramonto sulle Isole Egadi



Trapani in campo nazionale e internazionale a mare i venti che contano

Conclusi a Marsala i campionati italiani di Surf

di Fabrizio Franco

Laura Linares e Federico Spanò della Canottieri Marsala, Andrea Bellissimo della Lega Navale Marsala, Federico Esposito della Lega Navale di Piombino e Guido Carli del Club Nautico Bordighera, sono i vincitori dei campionati italiani di Bordighera che sono stati organizzati nella città di Capo Boeo, dalla Canottieri e dalla Lega Navale.

L'en-plein dei surfisti lilibetani è stato ottenuto nella categoria mistral under 17, con i successi di Laura Linares fra le ragazze e di Federico Spanò tra i ragazzi. Nella classifica finale generale i due esponenti del circolo organizzatore si trovano rispettivamente al primo e secondo posto, a dimostrazione della superiorità della scuola surfistica marsalese. Il successo siciliano è completato dal terzo posto del bravo palermitano Marcanonio

Baglione, che nell'ultima prova ha ottenuto un terzo posto che non è stato sufficiente a migliorare la propria classifica finale.

Il dominio degli atleti di casa si è avuto anche nella classe Aloha esordienti con Andrea Bellissimo che ha conquistato il titolo tricolore dopo aver ottenuto ben tre primi posti nelle tre prove disputate. Bellissimo, che conferma una stagione straordinaria, ha preceduto il compagno di club Antonio Sciacca, mentre terzo si è classificato il palermitano del Lauria Manfredi Misuraca. Nel Mistral under 20, lo scudetto è andato al toscano Federico Esposito che ha dominato questi campionati occupando la prima posizione fin dalle prove iniziali. Secondo si è classificato Dario Baffetti davanti a Riccardo Belli e Blasco Buongiorno.

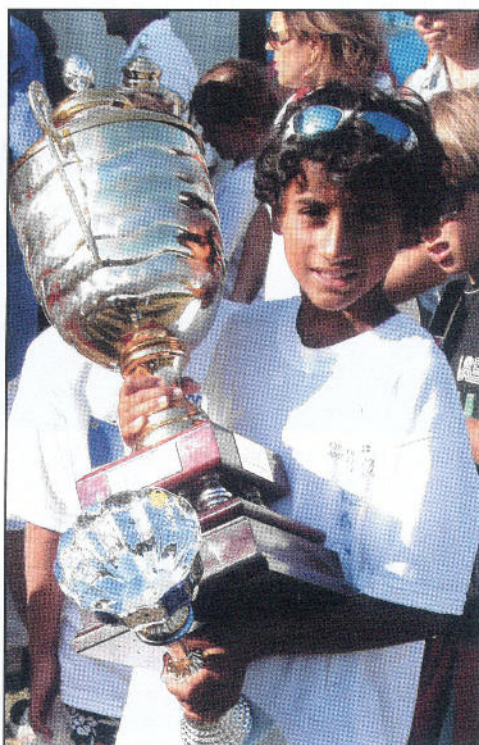
La migliore tra le ragazze in questa classe è sta-



Federico Spanò della Canottieri Marsala tricolore nella categoria "Mistral under 17"



Silvio Catalano della Canottieri Marsala risultato vincitore nel meeting dell'"Aloha Kids"



Andrea Bellissimo della Lega Navale di Marsala ha vinto il titolo tricolore nella classe "Aloha esordienti"

ta Flavia Tartaglini che non è mai stata a suo agio con i venti marsalesi. Nella Aloha la vittoria è andata a Guido Carli, dominatore della classe, ma sorprendente è il secondo posto del marsalese della Canottieri, Carlo Montalto che ha sempre regatato con molta regolarità. Buone sono state prove di Bruno Spanò, settimo e Giuseppe Licari, nono. Nel meeting dell'Aloha Kids, la vittoria è stata conquistata da Silvio Catalano della Canottieri davanti a Riccardo Coese, Daniele Planiene e dall'altro lilibetano Danilo Salvo. Vittoria di Giuseppe Castelli nella regata riservata ai raceboard. Nel campionato riservato al Windsurfing il successo è andato al laziale Emanuele Arciprete che ha conquistato tre primi posti nelle tre ed uniche regate disputate. Il surfista laziale ha preceduto Andrea Morri e Venera Fauster, che ha conquistato il titolo italiano femminile.



Isole Egadi: Favignana, la tradizionale pesca del tonno - (ph Gio Martorana)

Azienda Provinciale Turismo Trapani

Isole Egadi: Favignana, bancarella con prodotti tipici di tonnara - (ph Arturo Safina)



Arrivederci al 2005

(Segue dalla prima pagina)

entusiasmo da parte dell'associazionismo sportivo del nostro territorio. In verità ci saremmo aspettati qualcosa di più da parte delle istituzioni locali che ancora "soffrono" quando c'è da sostenere il nostro movimento.

Da buoni sportivi, tuttavia, ci auguriamo sempre che prima o poi un po' tutti si ravvedano e comincino a comprendere, come finalmente fatto a livello europeo e romano, che lo sport e l'attività motoria in genere, rappresentano il momento più importante della crescita e dello sviluppo di una società moderna. È per questi motivi che recentemente nella veste di Presidente del Coni ho inviato al Presidente della Provincia ed a tutti i Sindaci del territorio, l'invito a voler inserire nei loro bilanci un capitolo di spesa che preveda la celebrazione della Giornata Nazionale dello Sport, così come voluto a livello nazionale. L'auspicio è che anche in periferia si sappia comprendere il messaggio che il Consiglio dei Ministri ha voluto lanciare con l'istituzione di questa giornata. È un'opportunità ed uno stimolo da non sottovalutare e da non perdere.

Anche in questo caso, come in tanti altri, il mondo dello sport non chiede e non chiederà soldi per sé, anzi sarà pronto a collaborare gratuitamente per la realizzazione di tutte le iniziative che i vari comuni della provincia vorranno realizzare per l'occasione.

Dunque il 2004 ci lascia una bella eredità, sta a tutti noi saperla sfruttare a dovere. Ma non ho dubbi, perché il nostro territorio possiede un patrimonio umano e sportivo costituito da circa 40 presidenti di federazioni, da 13 Enti di Promozione Sportiva, da qualche migliaio di presidenti e dirigenti societari e decine di migliaia di atleti più o meno giovani. A tutti rivolgo il mio più sentito ringraziamento, perché soltanto grazie alla loro opera ed ai loro sacrifici, il nostro movimento cresce e si consolida sempre più.

Intanto, il 2005 incalza e non si può non guardare con ansia all'evento della Louis Vuitton Cup, le cui regate proietteranno la nostra città e l'intera provincia alla ribalta mondiale. Sarà un evento straor-

dinario che Trapani, le sue istituzioni e i suoi cittadini sapranno onorare nel migliore dei modi, nella consapevolezza che da una perfetta organizzazione e da una buona accoglienza, scaturiranno effetti positivi a breve e lungo termine, confermando così il turismo sportivo quale nuova ed importante fonte di reddito per le nostre famiglie.

Le vicende giudiziarie che hanno interessato il territorio a causa di squallide figure che hanno contribuito a fare indicare la nostra tormentata terra di Sicilia e la nostra provincia in particolare, come un covo di banditi annidati in tutti i gangli della pubblica amministrazione, hanno prodotto il risultato di farci ripiombare indietro di cinquant'anni, vanificando così i sacrifici di quanti, da tempo, operano in direzione di un risveglio socio culturale e morale della nostra terra e delle nostre genti. L'impegno, il sacrificio e l'onestà della stragrande maggioranza dei trapanesi, non potranno e non dovranno essere mortificati dall'azione di pochi camaleontici malfattori in doppio petto che abbiamo il dovere di smidare ad ogni costo, evitan-



do così che la loro azione malefica continui a mortificare l'intera comunità.

Auspicio che ciò non accada più.

Intanto, in occasione delle imminenti festività, auguro a tutti un buon Natale ed un felice e prospero Anno Nuovo, con l'auspicio che i nostri figli possano finalmente guardare al futuro con più fiducia, affrancati dalla schiavitù di una disoccupazione che fin qui li ha resi fin troppo vulnerabili.

Salvatore Castelli

Cerimonia di premiazione dello sport trapanese



Laura Linares della Canottieri Marsala, campionessa mondiale tavole a vela classe Mistral Juniores e campionessa italiana tavole a vela classe Aloha

(Segue dalla prima pagina)

La premiazione avverrà nel contesto di un incontro sul tema "Sport: laboratorio di vita" ed oltre ai premi assegnati dal Coni di Trapani a Dirigenti, Atleti e Associazioni sportive che nell'anno 2003 si sono distinti in campo regionale, nazionale ed internazionale, si procederà anche alla conse-

gnazione delle "Stelle al Merito Sportivo" e delle "Medaglie al Valore Atletico" assegnate dal Coni di Roma. Saranno premiati anche gli alunni vincitori del concorso "Scuola e Sport: i valori formativi dello sport" bandito in occasione dell'"Anno Europeo dell'educazione attraverso lo sport" proclamato quest'anno dall'Unione Europea e gli Istruttori dei nostri Centri di Avviamento allo Sport che hanno elaborato la tesina "Il Tuo percorso formativo nel Cen-

porlo ancora. Tuttavia, l'elenco completo della premiazione potrà essere visionato sul sito del Coni www.conitrapani.it.

Il Presidente del Coni, Salvatore Castelli, sente il dovere di rivolgersi all'Assessore allo Sport della Provincia Regionale di Trapani, Anna Maria Croce, ed alla Presidente Giulia Adamo, il ringraziamento dell'intero movimento sportivo trapanese, per aver voluto patrocinare e sostenere finanziariamente l'evento.



Marsala: il Duomo, XII-XVII secolo - (ph. Alfio Garozzo)

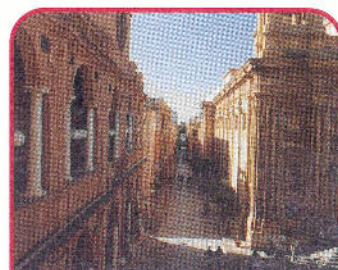


Lilybeo - Marsala

una storia millenaria nella culla del Mediterraneo



Marsala: via Garibaldi e Palazzo VII Aprile - (ph. Letterio Pomara)



La boxe trapanese ha una leader Giacoma Cordio campionessa italiana "dilettanti piuma"

Chi l'avrebbe mai detto, fino a poco tempo addietro, che la maggiore espressione pugilistica di questa provincia potesse essere una donna? È vero che ci sono ancora sulla breccia i professionisti Mercurio Ciaramitaro e Michelangelo Chirco, già campioni italiani e sempre aspiranti ad altri titoli, ma la figura emergente della boxe trapanese è attualmente la dilettante Giacoma Cordio, per età e prospettive.

Era impossibile pensare a qualcosa del genere, intanto perché l'attività agonistica femminile in Italia era stata autorizzata a tutti gli effetti all'inizio di questo secolo e sembrava dovesse rimanere in ombra rispetto a quella maschile che, limitandoci alle sole Marsala e Campobello, aveva grossissime tradizioni con Giovanni Girgenti (arrivato alle Olimpiadi di Tokio e più volte ai vertici nazionali dilettantistici e professionistici) e Francesco Dell'Aquila, campione italiano ed europeo da professionista.

Giacoma Cordio, dopo essere stata campionessa mondiale (Wuma) di kickboxing nel 2000 ed aver fatto un buon esordio nel pugilato vincendo nel 2002 il titolo universitario nazionale, inizialmente non era riuscita ad imporsi adeguatamente.

Rimasta ferma per un anno, riprende nel giugno 2004 e la ventiquattrenne atleta della Lilybetana Boxe (palestra dove è seguita dagli istruttori Massimo Bonfanti, Stefano, Enzo e Saro Minardi) ha saputo subito esprimere compiutamente le proprie notevoli potenzialità, vincendo prima il titolo italiano dei pesi piuma e facendo poi un ottimo esordio in Nazionale, vincendo contro la scandinava Pavic e riprendendosi successivamente nel doppio confronto Italia - Ungheria (ha perso di stretta misura nel secondo match in terra magiara).

Ora Giacoma Cordio ha in programma i campionati europei, senza trascurare gli studi universitari per il vicino conseguimento della laurea in Archeologia Marina.

"Giacoma - dice Massimo Bonfanti - è una ragazza intelligente che concilia bene i due impegni. Pugilisticamente è in continua crescita e si è guadagnata con pieno merito il posto in Nazionale che potrà mantenere a lungo se scenderà di peso fino a 54 chilogrammi, per come vogliono gli allenatori federali Renzini e Bergamasco".

L'interessata, come tanti pugili, ritiene la bilancia l'avversario più ostico. "Purtroppo af-



ferma Giacoma Cordio - la tendenza ad aumentare di peso mi costringe ad ulteriori sacrifici per mantenere i limiti della categoria. Ma li faccio volentieri per le soddisfazioni che do principalmente ai miei maestri della Lilybetana Boxe dove ho portato un titolo nazionale assoluto dopo oltre 20 anni (l'ultimo era stato quello dei pesi gallo conquistato nel 1983 da Enzo Minardi - ndr). Ora spero di arrivare anche all'europeo e aprirmi nuove prospettive internazionali".

Forse la sua è anche una ... sfida ai maschi che sono ormai in pochi a frequentare le palestre di pugilato nella nostra provincia.

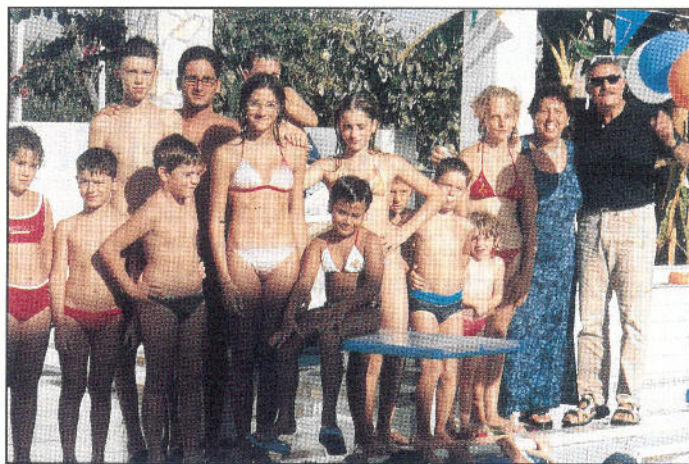
Michele Pizzo

Conclusi a Buseto Palizzolo i corsi di nuoto Il "G.S. Olimpia 80" festeggia 14 anni di attività sostenuta dal Centro Sportivo Italiano di Trapani

Si sono conclusi a Buseto Palizzolo i corsi di nuoto organizzati dal Gruppo Sportivo "Olimpia 80" in collaborazione con il CSI di Trapani. È il 14° anno consecutivo che nel piccolo comune dell'hinterland trapanese si svolgono con successo i corsi di nuoto per ragazzi/e d'età compresa 5/13 anni.

Grazie alla disponibilità della piscina privata della Presidente del G.S. Olimpia, Prof.ssa Stella Bica, i ragazzi hanno potuto avviare una salutare attività natatoria nel proprio territorio.

I corsi sono stati diretti dal Prof. Pietro Montalbano che con la sua competenza, nonostante le dimensioni ridotte della piscina, è riusci-



Il Presidente del Comitato CSI Prof. Rosario Muro e la Prof.ssa Stella Bica con i ragazzi che hanno preso parte all'esperienza sportiva di Buseto Palizzolo

to a sviluppare sia la tecnica natatoria che l'attività ludica per i più piccoli, utilizzando il "giocasport" del nuoto (numerosi giochi di pre-tecnica e per l'affinamento della galleggiabilità).

Al termine dell'attività, tutti i partecipanti hanno preso parte alla festa finale dove, alla presenza dei genitori e degli amici intervenuti per l'occasione hanno potuto dimostrare il livello di tecnica raggiunto.

Il Presidente Provinciale Prof. Rosario Muro, intervenuto alla festa finale, nel ringraziare tutti, ha ribadito che il progetto del G.S. Olimpia 80 parte dall'educazione motoria, attività svolta durante l'anno sportivo in palestra e si amplia con l'attività natatoria, diventando uno strumento di aggregazione sociale, di consolidamento di civismo contro l'emarginazione causata dalla mancanza di strutture sportive.



Erice: veduta aerea e sullo sfondo Monte Cofano - (ph Walter Leonardi)



**Erice, Città della Scienza
della Cultura, dell'Arte, del Turismo**



Erice: Castello di Venere - XII-XIII secolo a.C. - (ph Alfio Garozzo)



L'apparato locomotore nei velisti

(Segue da pag.3)

articolare del tratto cervicodorsale, il rilassamento e l'allungamento della muscolatura posteriore del dorso (muscoli trapezio e gran dorsale) e del collo; e con tecniche specifiche che curino l'assunzione di posizioni centrate del collo.

Gli eventi patologici che interessano gli arti inferiori coinvolgono prevalentemente la mu-

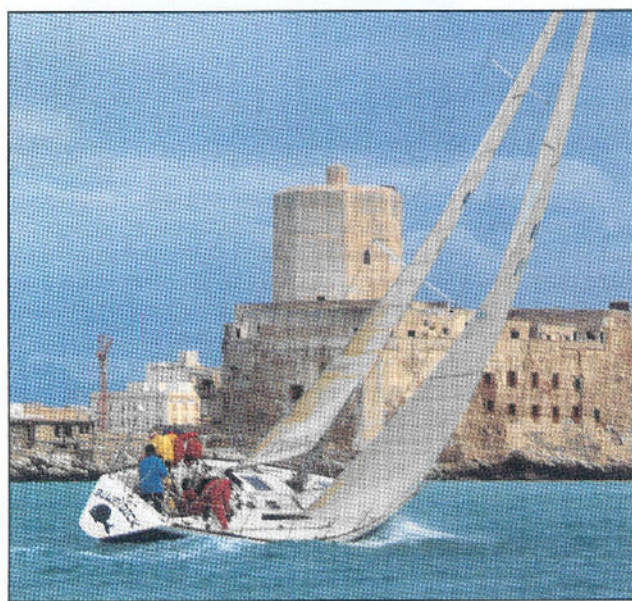
scolatura della coscia. Essa viene frequentemente sollecitata con contrazioni brevi e che quindi necessitano di adeguati lavori di compenso in allungamento muscolare che tengano in considerazione che la funzione muscolare di tale regione è strettamente connessa alla biomeccanica del cingolo pelvico e del bacino in particolare.

Visto che lo sport velico può essere praticato a tutte le età dagli otto anni (a bordo dell'Optimist) fino alla anzianità, la regola da tenere sempre presente è quella di affrontare tale pratica sportiva con una adeguata preparazione psicofisica di base, una corretta tecnica, ma soprattutto con una giusta dose di prudenza, ovvero nella costante capacità di valutare, in modo obiettivo, il proprio stato fisico in rapporto alle condizioni atmosferiche ed alle proprie capacità tecniche.

Nella certezza di affrontare con serenità e tranquillità uno sport così bello ed impegnativo, si può affermare



che la vela è l'unica pratica ludicoricreativa che permette, in un ambiente aperto e libero in armonia con fortissime e piacevoli sensazioni fisiche e psichiche, di godere di una totale integrazione della muscolarità del corpo in lotta con le variabili forze della natura.



Giornata Nazionale dello Sport 2005 Il Coni di Trapani sollecita le istituzioni ad istituire un apposito capitolo di spesa

Il Presidente del Comitato Provinciale CONI di Trapani, Salvatore Castelli, ha sollecitato la Presidente della Provincia ed i Sindaci dei 24 Comuni del territorio, ad istituire un apposito capitolo di spesa per celebrare la "Giornata Nazionale dello Sport".

Castelli ha voluto approfittare del fatto che negli enti locali del territorio si stanno predisponendo gli atti per la formulazione del bilancio del prossimo anno, considerato che sarebbe grave non pensare per tempo a questo nuovo appuntamento annuale, considerato che il Governo italiano, nell'istituire la giornata dello sport, ha di-

sposto che questa venisse celebrata la prima domenica di Giugno di

ogni anno. Nel 2004 a Trapani e in altri centri della provincia, in

Su www.conitrapani.it

troverete notizie e documenti sulle società sportive di ogni singolo comune della nostra provincia e sullo stato dell'impiantistica.

Chi volesse contribuire a rendere il sito ancora più interessante, potrà inviare messaggi e foto alla

e-mail **trapani@coni.it**

Anche la raccolta di Coni News è inserita nel sito

occasione di questa ricorrenza è stata decretata la domenica ecologica che ha consentito lo svolgimento delle attività dimostrative e sportive nelle piazze e nelle strade, coinvolgendo così gran parte della cittadinanza. Migliaia di giovani di tutte le età, infatti, hanno "invaso" i nostri comuni e vivendo una intensa giornata all'insegna dell'allegria e della spensieratezza.

L'esperienza potrebbe essere ripetuta nel 2005 e negli anni a venire; ma per far ciò è necessario che gli enti territoriali prevedano questa spesa e si organizzino per l'evento, considerato che sarà necessario assicurare una assistenza a quelle numerose associazioni che, d'intesa o in collaborazione con le Amministrazioni locali, programmeranno tutta una serie di attività ginnico-sportive che animeranno le nostre città, rendendole più vive e più gradevoli.